

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

181047 Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano SV

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano SV

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

1,4-Diossano stabilizzato con BHT $\geq 90\%$

CAS [123-91-1] Fórmula: $C_4H_8O_2$ M.=88,11

EINECS 204-661-8 CEE 603-024-00-5



R: 11-19-36/37-40

Facilmente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili.

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Lassanti: solfato sodico (1 cucchiario grande in 250 ml. d'acqua). Precauzione al vomitare (esiste pericolo di aspirazione). Chiedere l'aiuto di un medico. Non bere latte. Non fornire olio di ricino.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

181047 Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano SV

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Conservazione limitata.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

181047 Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano SV

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK(1,4-diossano): 50 ml/m³ o 180 mg/m³, riassorbimento dermatologico

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di infiammazione: ~12°C

Temperatura di auto ignizione: ~375°C

Densità (20/4): 1,04

Solubilità: Si miscela con acqua

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acidi forti. Agenti ossidanti. Rame. Idruri. Solfossidi. Perclorati. Trietilato di alluminio.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Pericolo di esplosione al distillare. Può formare perossidi esplosivi.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

181047 Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano SV

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

Dati che si riferiscono all',4-diossano.

Test irritazione occhio (coniglio): 100 mg/24h

Test irritazione occhio (uomo): 300 ppm/15m

CL₅₀ inh topo: 46 g/m³/2h

DL₅₀ orale topolino: 5700 mg/kg

DL₅₀ dermale coniglio: 7600 mg/kg

Tossicità subacuta a cronica:

Non esistono conclusioni obiettive definitive sull'effetto cancerigeno di questa sostanza. Non si hanno conclusioni sulla valutazione dell'effetto nocivo sui non nati.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Secondo i componenti del preparato, probabilmente le caratteristiche pericolose sono le seguenti:

Per inalazione di vapori: Assorbimento. Irritazioni sulle vie respiratorie.

In contatto con la pelle: Irritazioni. Pericolo di assorbimento cutaneo.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per ingestione: Non si scarta: Assorbimento.

Effetti sistematici: problemi renali, problemi epatici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

181047 Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano SV

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = -0.42$.

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) = 668 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

Batteri (*Ps. putida*) = $EC_{0} 2700$ mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Alghe (*M. auroginosa*) $EC_{0} 575$ mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Protozoi (*E. sulcatum*) = $EC_{0} 5340$ mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) = 2070 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Alghe (*Sc. quadricauda*) = 5600 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossico in ambiente acquatico.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: ———

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO_{5}/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto a basso potenziale bioaccumulativo.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Pericolo di formazione di vapori esplosivi sulla superficie dell'acqua. Prodotto contaminante dell'acqua. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

DATI IN BASE dei componenti del preparato (Componente principale: 1,4-diossano).

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

181047 Acido Perclorico 0,1 mol/l (0,1N) in 1,4-diossano SV

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Líquido inflamable, corrosivo, n.e.p.

ONU 2924 Classe: 3 Casella e lettera: 26b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Líquido inflamable, corrosivo, n.e.p.

ONU 2924 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Líquido inflamable corrosivo, n.e.p.

ONU 2924 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:  

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile Irritante

Fraasi R: 11-19-36/37/38 Facilmente infiammabile. Può formare perossidi esplosivi. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Fraasi S: 16-23c-26-36/37 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.